

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2009

I Prova - TEMA N. 1

Il candidato descriva i diversi aspetti (civilistici, contabili e fiscali) della liquidazione volontaria di una società di capitali, illustrando fra l'altro:

- le ragioni giuridiche e/o pratiche che possono condurre alla decisione (ovvero, imporre) di sciogliere la società, ponendola in liquidazione;
- i compiti, i poteri e le responsabilità del/dei liquidatore/i;
- la possibilità di revoca della fase di liquidazione;
- i criteri di valutazione applicabili nella redazione dei diversi documenti contabili inerenti tale procedura;
- le modalità di calcolo dell'imponibile ai fini delle imposte dirette, oltre agli eventuali effetti della liquidazione rispetto alle imposte indirette;

fornendo altresì un'esemplificazione pratica – sotto forma di “scadenario” – degli adempimenti richiesti nelle diverse fasi della procedura.

Rediga, infine, un ipotetico bilancio finale di liquidazione – contenente, fra l'altro, un credito verso l'erario per IVA – nonché l'eventuale piano di riparto fra i soci, spiegando quindi i diversi adempimenti concreti da porre in essere per concludere l'operazione.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2009

I Prova - TEMA N. 2

Il candidato illustri gli aspetti teorici, le modalità d'iscrizione in bilancio ed i corretti criteri di valutazione delle seguenti fattispecie / operazioni:

- imposte, con particolare riguardo a quelle anticipate e differite;
- leasing finanziario;
- avviamento;

spiegando, in particolare, le condizioni ed i presupposti eventualmente necessari per procedere alla loro contabilizzazione / iscrizione in bilancio.

Chiarisca inoltre – anche tramite esemplificazioni concrete – le informazioni che devono essere al riguardo esposte nella nota integrativa, nonché le eventuali implicazioni fiscali delle anzidette fattispecie.

I Prova - TEMA N. 3

Il candidato illustri il significato, le ragioni ed i tratti essenziali dell'operazione di conferimento di azienda, con riguardo alla disciplina prevista nell'ambito delle società di capitali, dal punto di vista civilistico, contabile e fiscale, fornendo altresì un'elencazione (sotto forma di "scadenario") degli atti / adempimenti richiesti per la sua concreta attuazione.

* * * * *

Si ipotizzi poi che la società "ALFA S.r.l." conferisca un proprio ramo aziendale, rappresentato dalla situazione contabile di seguito esposta in forma sintetica:

<i>N.B. - importi espressi in migliaia di euro</i>			
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	1.700	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	1.900
RIMANENZE DI MAGAZZINO	2.400		
CREDITI VARI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.600		

nella società "BETA S.p.A. unipersonale" – già esistente – la quale, a sua volta, nel momento in cui viene effettuata l'operazione, presenta la seguente situazione dei conti (espressa sempre in forma sintetica):

<i>N.B. - importi espressi in migliaia di euro</i>			
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	3.000	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	3.600
RIMANENZE DI MAGAZZINO	4.800	CAPITALE SOCIALE	3.000
CREDITI VARI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.800	RISERVE DI UTILI E VARIE	4.000

e che le parti abbiano convenuto, ai fini dell'operazione, di riconoscere al complesso aziendale conferito da "ALFA" un maggior valore effettivo – rispetto a quello contabile di cui sopra – di 1.200 (migliaia di euro), nonché di evidenziare a sua volta nel patrimonio aziendale di "BETA" plusvalori latenti per 8.000 (migliaia di euro), rispetto ai dati contabili esposti nella situazione di cui sopra.

Alla luce di quanto sopra, il candidato:

- illustri i riflessi sul patrimonio di "BETA" dell'operazione ipotizzata, al fine di esprimere correttamente l'apporto effettuato da "ALFA", precisando quindi entità e ripartizione fra i soci (vecchi e nuovi) del capitale di "BETA" post conferimento;
- predisponga le scritture contabili inerenti l'operazione di conferimento (sia per la conferente, sia per la conferitaria);
- rediga la situazione contabile di "BETA" post conferimento;
- precisi infine se – alla luce della vigente disciplina civilistica – è ammessa la successiva distribuzione delle eventuali maggiori riserve che venissero iscritte nel patrimonio netto di "BETA" per effetto del conferimento.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2009

2 PROVA

Compito n. 1

I signori Rossi, Gialli e Verdi costituiscono la società in nome collettivo Alfa per lo svolgimento di attività di produzione di capi di abbigliamento femminile.

Rossi e Gialli effettuano conferimenti in danaro rispettivamente per euro 30.000 ciascuno. Il conferimento di Verdi consiste nell'impegno di prestare la propria attività di stilista per il primo anno di vita della società; l'atto costitutivo attribuisce a tale conferimento il valore di euro 20.000. Verdi, inoltre, ottiene l'inserimento a proprio favore nell'atto costitutivo di una clausola che prevede l'esonero dalla sopportazione delle perdite e la partecipazione agli utili per 1/3 del totale. L'amministrazione e la rappresentanza della società sono affidate a Verdi e Gialli disgiuntamente tra loro.

Il candidato:

- 1) dica, motivando adeguatamente, se le richieste di Verdi possono essere soddisfatte;
- 2) indichi le soluzioni previste dal legislatore per il caso di dissidio tra gli amministratori Verdi e Gialli circa il compimento di un'operazione sociale.

Decorso un anno Rossi, con il consenso degli altri soci, trasferisce la propria partecipazione sociale a Neri.

Il candidato:

- 3) dica quale posizione Rossi e Neri hanno in relazione alle obbligazioni sociali della Alfa s.n.c.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2009

2 PROVA

Compito n. 2

I signori Rossi, Gialli e Verdi hanno costituito la società in nome collettivo Alfa s.n.c. (durata 31.12.2012), regolarmente iscritta nel registro delle imprese, per lo svolgimento di attività di produzione di capi di abbigliamento femminile.

I soci hanno conferito in danaro 30.000 euro ciascuno.

L'atto costitutivo contiene una clausola che limita la responsabilità di Gialli per le obbligazioni sociali al conferimento effettuato.

Si consideri che:

- Neri, creditore personale rimasto insoddisfatto di Rossi, decide di agire esecutivamente per far valere le proprie ragioni;
- decorsi due anni i soci decidono di procedere alla trasformazione della Alfa s.n.c. in società a responsabilità limitata.

Il candidato:

1. dica, argomentando adeguatamente, se la clausola limitativa della responsabilità di Gialli è valida;
2. dica, argomentando adeguatamente se e come Neri possa ottenere soddisfazione coattiva del credito vantato verso Rossi agendo contro il patrimonio sociale o sulla quota di partecipazione di Rossi;
3. dica, argomentando adeguatamente, se la trasformazione esige l'approvazione dei creditori della Alfa s.n.c. ed illustri gli effetti che la trasformazione produce nei loro confronti.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2009

2 PROVA

Compito n. 3

I signori Rossi, Gialli e Verdi costituiscono la società Alfa s.r.l. per lo svolgimento di attività di produzione di capi di abbigliamento femminile. Rossi e Gialli conferiscono 30.000 euro ciascuno; Verdi, già operante nel campo dell'abbigliamento quale imprenditore individuale, conferisce il proprio apparato produttivo.

L'atto costitutivo contiene una clausola che vieta la cessione delle partecipazioni sociali.

Il candidato:

- 1) illustri la disciplina civilistica dei conferimenti effettuati dai soci;
- 2) dica, argomentando adeguatamente, se la clausola contenuta nell'atto costitutivo è valida;
- 3) dica, argomentando adeguatamente, se Neri, creditore di Verdi per l'attività imprenditoriale dallo stesso in precedenza esercitata, possa far valere le proprie ragioni anche nei confronti della Alfa s.r.l.

Un ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Bologna, nel mese di **marzo del 2008**, debitamente autorizzata dai competenti Organi superiori, richiede a tutti gli Istituti di credito del territorio nazionale, dettagli e movimentazioni dei rapporti bancari accessi negli anni 2003 e 2004 a nome di Claudio Verdi (esercente l'attività di agente di commercio monomandatario) il quale aveva regolarmente presentato le dichiarazioni dei redditi.

Ottenuto quanto richiesto, il **28 giugno 2008** il contribuente viene invitato a fornire entro il **10 settembre 2008** le giustificazioni di tutti i versamenti eseguiti nei due anni oggetto d'indagine.

Il **10 settembre 2008**, il contribuente, nel far rilevare che i conti correnti oggetto di indagine sono cointestati con la propria sorella, consegna un prospetto nel quale vengono riportate quasi tutte le giustificazioni documentali richieste, e chiede un maggior termine al fine di completare la documentazione mancante.

Concessa una proroga fino al **10 ottobre 2008**, il **2 ottobre 2008** l'Ufficio, con nuova richiesta, invita il contribuente a fornire giustificazioni anche in ordine a tutti i prelevamenti effettuati nei medesimi due anni, assegnando un ulteriore termine di 15 giorni per la risposta.

Il sig. Verdi, stanti i ristretti tempi assegnatigli, riesce a fornire giustificazioni solamente ad una parte dei prelevamenti, non ottemperando così completamente all'invito dell'Agenzia delle Entrate, la quale, il **10 gennaio 2009**, contestando l'omessa annotazione di ricavi relativamente ai versamenti ed ai prelevamenti non giustificati, notifica due separati avvisi di accertamento portanti un maggiore imponibile:

- per l'anno 2003 di euro 54.000 (dei quali 34.000 euro per versamenti non giustificati e 20.000 euro per prelevamenti non giustificati)
- per l'anno 2004 di euro 48.000 (dei quali 30.000 euro per versamenti non giustificati e 18.000 euro per prelevamenti non giustificati)

Sul maggior reddito così accertato, vengono liquidate l'IRPEF, l'IVA e l'IRAP non versate ed irrogate le relative sanzioni.

Atteso che il signor Verdi svolge la propria attività sotto forma di impresa individuale senza l'ausilio di dipendenti né collaboratori e con il solo impiego dell'autovettura, il candidato, in veste di Dottore commercialista, difensore del contribuente accertato, dovrà:

- a) redigere, indicandone la tempistica e le modalità di presentazione, gli eventuali ricorsi, motivando anche in ordine all'assoggettabilità ad IRAP del reddito derivante dall'attività svolta dal cliente;
- b) predisporre *istanza di sospensione* della riscossione, tenuto conto che il cliente, oramai anziano gode di un modesto livello di reddito (nel 2007 e nel 2008 sono stati dichiarati redditi inferiori a 15 mila euro) e che il suo patrimonio si riduce alla sola casa di abitazione;
- c) esporre le motivazioni sulla convenienza di proporre eventuale *istanza per accertamento con adesione* (qualora per una o ambedue le annualità ritenga ne ricorrano le condizioni).